

Carie

Cambiano le linee guida nella prevenzione orale in età evolutiva: nuovi indirizzi

del ministero della Salute. **Non più compresse o gocce dai sei mesi in poi. Ma attenti al sovradosaggio pericoloso.** Denti corrosi nel 41% dei dodicenni e già a 4 anni nel 21%

Operazione fluoro con gel o dentifrici

Cambia la strategia contro la carie dentale nei bambini. Non più fluoro in gocce o compresse (dai 6 mesi di età) ma dentifrici fluorati o gel ad alta concentrazione (applicato con apposite mascherine) direttamente a contatto dei denti. A raccomandare il nuovo sistema sono gli aggiornamenti (in sintonia con le evidenze scientifiche) delle Linee Guida Nazionali per la promozione della salute orale e la prevenzione delle patologie orali in età evolutiva (online sul sito del ministero della Salute).

Negli ultimi cinque anni la carie si è particolarmente diffusa

tra i più piccoli: riguarda in Italia circa 120 mila (21,6%) bambini di 4 anni e quasi 250 mila (43,1%) dodicenni, età indicate dall'Oms come indice dello stato di salute della dentatura in età pediatrica. Insieme al fluoro, il presidio più importante per prevenire e arginare la carie, restano fondamentali la buona igiene orale (spazzolare bene i denti dopo aver mangiato), una corretta dieta (ridotta quantità di bevande e cibi zuccherati, limitati ai pasti principali), visite periodiche dal dentista. «Le prime manovre d'igiene orale devono essere attuate con l'eruzione del primo dente deciduo», raccomandano le Linee guida, «due volte al giorno,

con spazzolini a setole morbide di dimensioni ridotte. Dai 6 mesi ai 6 anni di età e dopo la fluoro-profilassi può essere effettuata attraverso l'uso di un dentifricio contenente almeno 1000 ppm di fluoro, 2 volte al giorno, in dose pea-size (quantità di un pisello: 0,25 g.)».

«L'effetto preventivo del fluoro ottenuto con la somministrazione topica è considerato più efficace rispetto a quello ottenuto con gocce o compresse. L'unica raccomandazione – precisa Raffaella Docimo, presidente Sioi, Società Italiana Odontoiatria Infantile – è quella di utilizzare prodotti con una quantità di fluoro dosata in rapporto all'età del bambino». Attenti al sovra-

dosaggio, precisano anche le Linee Guida. «Se eccessiva e protratta nel tempo (acqua fluorata, dentifricio, supplementi fluorati, latte in formula) durante l'età pediatrica può causare fluorosi dentale, patologia che si manifesta con macchie dello smalto. Ci sono prove in base alle quali iniziare a usare un dentifricio fluorato prima dei 12 mesi di vita può essere associato a un maggior rischio di fluorosi. Esiste inoltre forte evidenza che fino a 5/6 anni di età l'uso di dentifricio con almeno 1000 ppm di fluoro è associato a un incremento del rischio di fluorosi». Per questo, conclude la presidente Sioi, «è stato siglato un patto su formazione e prevenzione fra la Sioi e la Simpe, Società medici pediatri».

IDATI
Circa 120 mila bimbi di 4 anni (21%) e 250 mila di 12 anni (43,1%) soffrono di carie. Sono le età "chiave"

L'ERRORE
Durante la gravidanza non viene raccomandato l'uso di fluoro (gocce o pillole) per ridurre i rischi di carie nel nascituro. Ok a integratori

I DENTIFRICI
Sono consigliati quelli contenenti almeno 1000 parti per milione (ppm), due volte al giorno con spazzolini setole morbide

LE DOSI
Mai eccedere con le dosi e regolarsi in base all'età. Si sono registrati casi di sovradosaggio con rischio fluorosi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.